

Verbale della Seduta Consiliare del 13 FEBBRAIO 2018 n.14

L'anno 2018, il giorno 13 del mese di febbraio, alle ore 15.00 nella sede del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati del Nuovo Palazzo di Giustizia di Napoli su convocazione epistolare del Presidente (Prot. 2019/2018) sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Comunicazioni del Consigliere Segretario e del Consigliere Tesoriere;
3. Approvazione del verbale della seduta del 06/02/2018;
4. Ordinaria amministrazione: iscrizioni, cancellazioni, pareri, certificazioni, assistenza, autorizzazioni notifiche, parere G. O., reiscrizioni in Albo, iscrizioni in elenco gratuito patrocinio a spese dello Stato, ammessi al patrocinio a spese dello Stato, richiesta di accreditamenti, esoneri, abilitazione dopo il primo anno di pratica e scadenza abilitazione, protocolli d'intesa;
5. Bozza bilancio preventivo 2018: rel. Il Cons. Tesoriere;
6. Nomina Coordinatori e Vice Coordinatori Commissioni di studio e di progetto: determinazioni;
7. Modalità di video/audio registrazione e diffusione delle sedute consiliari (streaming): valutazioni e determinazioni;
8. Varie ed eventuali;

Si è riunito il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli nelle persone degli Avvocati:

Avv. Maurizio BIANCO	Presidente	Presente
Avv. Vincenzo PECORELLA	Consigliere Segretario	Presente
Avv. Giuseppe SCARPA	Consigliere Tesoriere	Presente
Avv. Giacomo CARINI	Consigliere	Presente
Avv. Arturo FROJO	“	Assente
Avv. Roberto FIORE	“	Presente
Avv. Salvatore IMPRADICE	“	Presente
Avv. Alfredo SORGE	“	Presente
Avv. Stefania ARMIERO	“	Presente
Avv. Maria Giuseppina CHEF	“	Presente
Avv. Nathalie MENSITIERI	“	Presente

Avv. Patrizia INTONTI	“	Presente
Avv. Alba SALVATI	“	Presente
Avv. Armando ROSSI	“	Presente
Avv. Giuseppe NAPOLITANO	“	Assente
Avv. Lucio CRICRI’	“	Presente
Avv. Dina CAVALLI	“	Presente
Avv. Antonio VALENTINO	“	Presente
Avv. Sabrina SIFO	“	Presente
Avv. Ilaria CRISCUOLO	“	Presente
Avv. Gabriele ESPOSITO	“	Presente
Avv. Ilaria IMPARATO	“	Presente
Avv. Elena DE ROSA	“	Presente
Avv. Luca ZANCHINI	“	Presente
Avv. Carmine FORESTE	“	Presente

Alle ore 17,37 il Presidente dichiara aperta la seduta.

PRESIDENTE: In via preliminare, e come certamente saprete, ritengo che il Consiglio debba stigmatizzare ogni forma di violenza fisica, ma anche di violenza verbale che avvenga nel Tribunale ad opera di Avvocati. E’ per questo che nell’episodio che ha coinvolto due nostri colleghi ho ritenuto di aprire immediatamente il fascicolo relativo al procedimento disciplinare e a richiedere ai due colleghi le osservazioni di rito, per poi, trasmettere con assoluta immediatezza il fascicolo al Consiglio Distrettuale di Disciplina competente sul punto. Devo dire che la situazione è stata abbastanza improvvisa e per questo ho ritenuto, sentiti i membri dell’Ufficio di Presidenza, cioè il Consigliere Tesoriere e Segretario, di aprire immediatamente il fascicolo a carico dell’Avvocato (omissis) e dell’Avvocato (omissis). Credo che il Consiglio possa condividere, a meno che non ci siano interventi ulteriori. Chiede la parola il Consigliere Sorge; ulteriori rispetto a stigmatizzare la violenza? Prego Consigliere!

CONSIGLIERE SORGE: Signor Presidente, signori Consiglieri, prendo spunto dal comunicato stampa apparso sui media il giorno 8 febbraio 2018, che, ricordo a me stesso, così recita: “Un episodio accaduto stamattina va stigmatizzato con forza ed è ancora più grave in quanto si è verificato all’interno del Tribunale tra Avvocati. Esso appare gravemente lesivo dell’onorabilità e del decoro che si richiede alla classe forense. Dopo aver assunto sommarie informazioni ho ritenuto di avviare immediatamente il procedimento per consentire al Consiglio distrettuale di disciplina una celere e rigorosa valutazione dei comportamenti in essere” Questo comunicato stampa, evidentemente, per chi, come il sottoscritto ed i Consiglieri che, insieme a me, propongono questa mozione, riflette la notizia apparsa con celerità e anche con notevole risalto su diversi media, che riferiscono il coinvolgimento, tra gli altri, di un iscritto dell’Ordine di Napoli, che viene indicato da fonti di stampa con le iniziali S.L. Evidentemente, e peraltro, anche alla luce delle affermazioni del Presidente di oggi, tale Avvocato va identificato, peraltro, era anche agevole a seguito dei suoi stessi interventi sui social network successivi al giorno 8 febbraio, con l’Avvocato (omissis) che riconosce espressamente di essersi scontrato con l’Avvocato L.C. e, parole virgolettate, “Sono stato sopraffatto da un moto d’ira, l’ho colpito con due ceffoni che lo hanno scaraventato a terra”.

PRESIDENTE: Ti riferisci a quale dichiarazione?

CONSIGLIERE SORGE: Sui social di (omissis). Voglio andare al contenuto della mozione, credo di parlare a nome personale, ma anche a nome di coloro che mi hanno dato l’onore di scrivere questo intervento e non può che esserci sostegno e solidarietà per l’intervento di cui al comunicato stampa.

PRESIDENTE: Quindi per l’intervento del Presidente.

CONSIGLIERE SORGE: Sì, per l’intervento celere. Lo stesso, questo Avvocato, risulta essere socio fondatore e segretario nazionale dell’associazione forense Nuova Avvocatura democratica; come risulta dalla normativa di Statuto, la rappresentanza legale compete al Segretario nazionale, rappresentanza legale e politica, nonché la responsabilità che l’indirizzo assunto dagli organi associativi locali e nazionali risponda alle finalità associative; detta associazione, sempre da Statuto, riconosce il carattere radicale della propria attività politica, tutela in ogni modo la

libertà di pensiero dei propri soci, pertanto non potranno mai essere oggetto dei provvedimenti disciplinari a carico dei soci. L'utilizzo in forma pubblica, mediante scritti o documenti di diffusione del pensiero del dileggio o del turpiloquio avverso altri soggetti esterni all'associazione. D'altra parte lo stesso Avvocato (omissis) non smentisce, sempre sui social, di essere sottoposto anche ad altri procedimenti disciplinari. Spesso le donne sono vittime di disgustosi scritti su facebook, tra cui, non certamente indugero' su nominativi personali, vanno ricordati alcuni in danno di stimatissime colleghe, per educazione non lo farei, però vorrei qualche passaggio per chi legge per comprendere anche la dimensione di questi scritti di questo Avvocato..

PRESIDENTE: Stai leggendo sempre i post su facebook?

CONSIGLIERE SORGE: Uno stralcio dei post, per porre il problema di tipo politico. "Una sorta di strano metafisico personaggio, un po' autocelebrazione dello scartavetra mento di gonadi" ovviamente non vado sullo specifico, signor Presidente e signori Consiglieri, ma potrei proseguire ancora. "L'unica interlocuzione che questa donna e i suoi fratelli potranno avere dalle istituzioni forensi napoletane si esplicherà in lanci di caccole a mo' di freccette ogni volta che oseranno avvicinarsi al Consiglio dell'Ordine" e non vado avanti per ovvi motivi. Scopo della lotta di NAD è il Governo delle cose, siamo fieri di essere entrati nelle Istituzioni, siamo fieri di dover fare compromessi con l'altro da noi per governare. Non combattiamo per rifuggire le responsabilità di Governo e del cambiamento, NAD vince e governa, ed è questo che i colleghi vogliono da noi: risposte di Governo! Molti colleghi non capiscono il perché io abbia attribuito tanta importanza ai procedimenti disciplinari, il senso politico di un atteggiamento volutamente estraneo alle regole della deontologia codificate è di arrivare a porre il problema, perché finalmente si possa superare il mefitico concetto di decoro forense". Da ultimo "Scopare con il marito o la moglie di una collega è illecito deontologico? Nei giorni scorsi in una delle discussioni che abbiamo tra dirigenti di Nuova Avvocatura Democratica ho ringraziato tutti gli amici del direttivo e dei direttivi distrettuali di Napoli e Nola per l'abnegazione con cui gli stessi mi sopportano. Ci siamo soffermati sul senso di un agire, che impone all'associazione di muoversi in modo totalmente avulso da quanto sia stato fatto in precedenza"

PRESIDENTE: Vuoi raccontarci tutti i post su facebook? A mio giudizio è imbarazzante!

CONSIGLIERE SORGE: Ho finito sul punto. “La mia posizione personale naturalmente è tra i più radicali del gruppo, ma non credo sia particolarmente diversa dalla maggioranza dei soci di NAD.” Mi avvio alla nostra istanza.

PRESIDENTE: Ma “nostra” di chi?

CONSIGLIERE SORGE: Parlo a nome dei Consiglieri Armando Rossi, Alfredo Sorge, Carmine Foreste, Ilaria Imperato, Lucio Cricri, Ilaria Criscuolo, Maria Giuseppina Chef, Elena de Rosa e Giuseppe Napolitano, che condivide l'intervento, ha delegato me oralmente, perché oggi è assente. Nei suoi interventi diffusi sempre sui social, l'Avvocato (omissis) dichiara di “dettare l'agenda politica del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli”

PRESIDENTE: Ci leggi il post dove c'è scritto tutto questo?

CONSIGLIERE SORGE: Lo dice anche nei video! Leggo quest'altro post: “Il Presidente Bianco domani sera sarà ospite di NAD in tacchi e la nostra associazione potrà approfittarne per un confronto vero sui temi del Governo del Coa” – vedi documentazione fotografica allegata sui social. “Abbiamo fatto con il Presidente del Consiglio dell'Ordine, Maurizio Bianco, il punto e confermato il nostro impegno per il progetto Solimai delle prossime elezioni. Afferma ancora sempre l'Avvocato (omissis): “Non lo so, di sicuro non sono fatto per qualcosa, ma direi che anche in questo ruolo mi diverto. E' notorio che sono uno di quelli che comanda a Napoli, non sto dietro le quinte, comando proprio, altro che dietro le quinte! Sto proprio al centro della scena! Lo stesso, e questo è un dato che risulta a chi effettua questo intervento, risulta essere stato più volte presente al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli ed in particolare nella stanza del Presidente evidentemente in questa tornata elettorale. Rilevato che, a seguito del comunicato stampa del Presidente, apparso su facebook nel giorno 8 febbraio 2018, diversi Avvocati hanno avuto modo di fare i propri interventi.

PRESIDENTE: E' apparso su Il Mattino!

CONSIGLIERE SORGE: Sì, non riferisco i nomi degli Avvocati che sono intervenuti, che vanno anche in questo caso come nel caso delle donne offese, segnati da un omissis, “il decoro si riassume radiando certi personaggi”, questo l’intervento di alcuni Avvocati. Stavolta chi interviene è il Consigliere Scarpa “Immagino che tu sappia, come tanti altri colleghi, che la disciplina non è più di competenza del Consiglio dell’Ordine degli Avvocati. Sai in queste ultime ore leggo di decoro, ma di scarsa conoscenza della legge professionale”

PRESIDENTE: Va bene, lo conosciamo!

CONSIGLIERE SORGE: Il nostro intervento ha un suo costrutto e, quindi, credo che interromperlo, premesso che puoi togliermi la parola in ogni istante, però vorrei completare il concetto. Ancora interviene una collega “Solo questo fatto è lesivo della nostra immagine? Ma i colleghi che vengono condannati perché concorrenti nei reati di criminalità organizzata, oppure per truffa nelle assicurazioni, loro no? Come mai non si parla di questi soggetti?” Interviene, è l’unico che cito, ma per ovvi motivi, il Consigliere Scarpa “Come tutti i fatti di Avvocati che fanno truffe assicurative, associati per delinquere? Adesso mi offri un vero spunto di riflessione, ad esempio un Avvocato che non onora i debiti è decoroso, è dignitoso? Oppure che non paga assegni di mantenimento? Lo cito perché è presente il Consigliere Scarpa e, se vorrà, potrà intervenire. Alla fine di questo stralcio, sempre Scarpa “Ad ogni buon conto, se veramente teniamo alla nostra professione, non dovrebbe essere data eccessiva pubblicità di questi fatti, che riguardano la nostra categoria”. Chiude questa parentesi l’Avvocato (omissis) ed è vero l’ultimo passaggio che dal punto di vista del fatto, quindi, trarrò delle conclusioni giuridiche evidentemente, conclude questo spaccato “La cosa più divertente è che la gran parte dei commenti che invocano il decoro proviene da soggetti iscritti all’Albo degli Avvocati, i quali trovano avvocatesco insultare, diffamare, calunniare senza la minima idea della realtà; se qualche Avvocato poco nobile volesse arricchirsi, querelando qualche decina di commentatori di questo post, troverebbe fortuna”. Atteso che il codice deontologico forense che, come sapete, è stato approvato nel 2014, prevede norme specifiche, le cito soltanto a livello di numero: art. 2 Norme deontologiche nell’ambito di applicazione, art. 4 Volontarietà dell’azione, art. 9 Doveri di dignità, probità, decoro e dipendenza, cito solo questa norma 69 Elezioni e rapporti con le istituzioni forensi, 20

Responsabilità disciplinare, 71 “Dovere di collaborazione, che in particolare impone che “qualora le istituzioni forensi richiedano all’Avvocato chiarimenti, notizie o adempimenti, la mancata sollecita risposta dell’iscritto costituisce illecito disciplinare”; rilevato che i sottoscritti Consiglieri, come sopra identificati ed individuati, ribadiscono per quanto gli riguarda di non aver mai raggiunto accordi e/o compromessi con il provenuto Avvocato (omissis), avente ad oggetto la loro attività quali Consiglieri dell’Ordine degli Avvocati di Napoli; di non averlo mai invitato nelle stanze del Consiglio; propongono che questo Consiglio dell’Ordine stigmatizzi in modo fermo e deciso le condotte dell’Avvocato (omissis), formulando auspici, perché il competente Consiglio di disciplina al più presto possibile celebri il giudizio disciplinare nei confronti dello stesso; chiedono che il Presidente fornisca i seguenti chiarimenti:

A) risponde al vero o non è vero che l’Avvocato (omissis) è stato ospite.

PRESIDENTE: Alfredo non ti consento proprio questo atteggiamento! Lo fai con gli interrogatori nelle aule! Non te lo permetto proprio! Cambia tono, tra Avvocati “è vero o non è vero” non si fa e non si dice!!

CONSIGLIERE SORGE: non ho finito di leggere..

CONSIGLIERE FIORE: Ma non ti vergogni? Ti metti ad interrogare il Presidente! Il Consigliere Sorge veramente va biasimato per quello che sta dicendo! Ma che pensi che qui stiamo scherzando? Ma come ti permetti?

PRESIDENTE: Lucio Cricri, ma anche tu sei d’accordo? È normale per te che si chieda ad un qualunque Consigliere durante una riunione di consiglio: è vero o non è vero! Ma quale confidenza è? Quale follia di approccio è questa? Non ho idea! Caro Consigliere Sorge a me ed a chiunque altro in consiglio. l’interrogatorio non lo fai! Chiedere è vero o non è vero è qualcosa che non ho mai sentito da nessuno, se non in qualche aula di giustizia durante un processo. Io ed a nome dell’intero consiglio, questo non lo accetto!

CONSIGLIERE FIORE: Poi, vediamo nelle sale del Presidente chi entrava e chi usciva oggi come allora! Io conosco la storia di tutti! Io non ho scheletri nell’armadio, qualcun altro sì! L’Istituzione va rispettata! Impara a rispettare il tuo ruolo e quello nostro,

CONSIGLIERE SORGE: Per assicurare il Consigliere Fiore, che stimo e rispetto, non chiederò minimamente nessun tipo di trascrizione e verbalizzazione, perché spero di avere almeno l'80% del suo senso delle Istituzioni. Non ho difficoltà a mutare la forma che ammetto essere stata un po' enfatizzata, però rimane la sostanza e, quindi, chiedo che questo Consiglio discuta sul fatto della presenza eventuale nell'ufficio presidenziale del Consiglio dell'Ordine di Napoli dal novembre 2018 e laddove sia accaduto la eventuale presenza quali obiettivi abbia avuto la presenza o gli eventuali incontri e discussioni con l'Avvocato (omissis). È vero, questo lo dico a me stesso, che, come talvolta mi è capitato di ascoltare, lo stesso detti l'agenda politica del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli. In conclusione è interesse della Classe sapere se ci sia un Ufficio di Presidenza o anche altri Consiglieri che trattengano o meno rapporti privilegiati politici con questo esponente, certamente di vertice dell'associazione NAD. Infine, in particolare chiedo, ma con tutta l'umiltà possibile, a tutti i Consiglieri, ovviamente in particolare al Consigliere Giuseppe Scarpa, avendolo chiamato in causa, se valutino tutti, in questa sede ufficiale di esporre un segnale finalizzato a prendere in maniera netta, decisa e ferma le distanze rispetto a questo complessivo modus operandi del collega, che, come abbiamo avuto modo di valutare, non è tanto o forse non è solo l'intervento dell'8 febbraio segnalato da un comunicato stampa del Presidente, ma credo che sia soltanto l'ultima di una serie di eventi che va certamente approfondito al discusso. Non ci sono domande, ma tematiche di tipo politico.

PRESIDENTE: Proprio per un dovere di cortesia ti voglio solo evidenziare un fatto, ma la evidenzio principalmente ai Consiglieri Cricrì, al Consigliere Chef, al Consigliere Imparato, al Consigliere Criscuolo ed in particolare al Consigliere De Rosa che è meglio ricordi bene le cose, perché l'evoluzione dell'Avvocato(omissis), che oggi stai facendo diventare un mito, grazie a te Sorge, iniziano con la Presidenza Caia, il quale non ha mai ritenuto, nonostante parole molto forti nei suoi confronti e del Consiglio, di azionare un procedimento disciplinare, tralasciando tutte le parole forti che venivano rivolte a lui ed al Consiglio. Le cose sono proseguite con il Presidente Zanchini, che ricordo, però, decidemmo finalmente di inviare gli atti alla Disciplina. I post sono proseguiti anche con la Presidenza Rossi, che, però, mai ha ritenuto di aprire un procedimento disciplinare. E ciò neanche a carico dell'altro Avvocato coinvolto in questa triste vicenda che durante un'Assemblea della Classe

aveva dichiarato di rubare alle assicurazioni e mai ha ritenuto di aprire un procedimento disciplinare. Dopodiché arriviamo alla mia Presidenza. Per un caso fortuito, e non pretendo né elogi e né encomi da parte vostra, appena due ore dopo un accadimento grave ho ascoltato l'ufficio di presidenza ed ho ritenuto di aprire immediatamente un procedimento disciplinare e di inviare tutto il fascicolo al Consiglio di disciplina, sulla base del solo articolo del Mattino e dopo aver ascoltato i due Colleghi coinvolti. Questi i fatti, dopodiché alle tue domande, peraltro, poste in modo irripetibile, non ritengo proprio di dover rispondere, perché mi sembrano talmente inutili, visto che tu sai che nella mia stanza, come in quella di tutto il Consiglio entrano tutti gli Avvocati. E ci mancherebbe!

CONSIGLIERE SORGE: Alle nostre domande!

PRESIDENTE: Sì, ma mentre tu non mi meravigli, gli altri sì! Il Consigliere Cricrì mi meraviglia, il Consigliere Criscuolo mi meraviglia, perché riconosco loro una sensibilità diversa, e mi sorprende che lasciando a te la lettura, mi fa ritenere che siano d'accordo! Nella mia stanza, come nelle stanze degli altri Consiglieri, le porte sono sempre aperte, tant'è vero che si entra e si esce con estrema tranquillità, purché si sia Avvocati e qui stiamo parlando di Avvocati. L'Avvocato deve avere un senso di cautela nei giudizi rispetto agli altri che dovrebbe essere un po' diverso dalla gente comune, per cui il fatto che tu ritenga di dovermi chiedere se io per caso ho fatto entrare nella mia stanza (omissis), mi lascia allibito non sulla tua qualità di Consigliere, ma sulla tua qualità di Avvocato.

CONSIGLIERE TESORIERE: Visto che è molto attento e la cosa non mi stupisce, conoscendo la persona, innanzitutto..

PRESIDENTE: L'udienza è sospesa.

Alle ore 18.12 la seduta è sospesa.

Alle ore 18.30 la seduta è riaperta

PRESIDENTE: Riapriamo la seduta. La parola al Consigliere Scarpa.

CONSIGLIERE TESORIERE: Riportandomi e traendo spunto da quello che diceva il Consigliere Sorge, il primo dubbio che mi assale è di chiedergli: Consigliere Sorge, tu

e gli altri Consiglieri che hanno sottoscritto siete preoccupati del fatto che il Consigliere Scarpa possa essere telecomandato da qualcuno? Ti chiedevo, perché uno può interpretare male. Sono delle preoccupazioni legittime le tue anche se molto starne. Comunque ti posso tranquillamente rasserenare che nessuno, né (omissis), né altre persone possano telecomandare il Consigliere Scarpa o indicarmi la linea o le cose da fare nell'interesse degli Avvocati, anche perché quando si entra in Consiglio si rappresentano tutti gli Avvocati e non una fazione. Dovresti rammentarlo, prima di parlare. A dimostrazione ed a riscontro di quello che ti dico, poiché sei molto attento nel ricercare atti e documenti, tralasciando quelli che probabilmente non ti fanno comodo, mi dispiace che tu non abbia avuto il tempo di rinvenire un verbale del luglio 2017 dove, e qualche Consigliere oggi presente, ma anche il Consigliere Rossi ti avrebbe potuto dare indicazioni in tal senso, la proposta di avviare un procedimento da parte del Consigliere Serrapede, in questo Consiglio in relazione ad un'altra serie di post di questo genere, fui proprio io che proposi di querelare l'Avvocato (omissis) e devo dire che l'unico che appoggiò questa proposta fu l'attuale Consigliere Segretario, l'Avvocato Vincenzo Pecorella e forse solo qualcun altro. Ebbene, caro Consigliere Sorge, non ci crederai, ma la nostra proposta non fu approvata. Informati meglio. Questo penso possa già essere indicativo della linea di condotta che questo Consigliere tiene all'interno dell'Istituzione in cui siede. Quanto ai commenti sui social, non rinnego nulla di quello che ho scritto, perché da Consigliere cercavo solo di trarre uno spunto rispetto alla problematica del rispetto della deontologia, che questo sì che è un problema politico.

E' un problema quello dell'articolo 2 del Codice deontologico, che tu hai richiamato, laddove c'è scritto di tenere un comportamento conforme al codice anche nella vita privata. Questo è un discorso che non possiamo non affrontare mettendo la testa nella sabbia come è accaduto in precedenza. La provocazione rivolta all'Avvocato (omissis), che aveva partecipato a questo dialogo, dico: "Perdonami, ma anche quando si hanno condotte non probe nella vita privata dovrebbero essere oggetto di disciplina" visto che qualche Avvocato anziano mi parlava che nei tempi andati, addirittura veniva segnalato l'Avvocato che aveva debiti con i rivenditori di libri: qui ci sono soggetti che nemmeno pagano le istituzioni e sono debitori ma non si fa nulla. Credo che tu possa darmi atto di questo. L' Avvocato non può avere debiti! Di nessun tipo. A maggior ragione quelli impegnati ad insegnare il decoro agli altri, sia

nella vita politica che istituzionale. Quindi, dovremmo pensare bene a ciò che diciamo degli altri. Mi rendo conto che stiamo andando verso una politicizzazione anche del Consiglio dell'Ordine ed allora torniamo al discorso: il Consiglio dell'Ordine fa la politica o fa l'istituzione? Fu la prima cosa che dissi nel mio discorso quando sono entrato in Consiglio, perché ritengo che se la contesa è politica avere uno strumento, quello della deontologia, in mano al vertice politico, cioè il CNF, diventa un'arma anche per poter zittire. Questo è un problema politico e nessuno può nascondersi dietro ad un dito. Quando il Presidente mi ha informato di questa vicenda ed ha chiesto sia a me, che al Consigliere Segretario, cosa fare, noi non abbiamo avuto la minima esitazione nel condividere la determinazione di inviare immediatamente gli atti alla disciplina. Questo è un dato certo, caro Consigliere Sorge. Rammentalo bene, perché quando qualcosa potrebbe riguardare altri, non vorrei che tu e chi ha condiviso ciò che hai detto, abbiano una minima titubanza. Ti dico che appena mi è stato segnalato l'episodio, senza nemmeno batter ciglio, abbiamo inviato gli atti alla disciplina, cosa che viceversa non vidi nell'episodio che ha raccontato il Presidente, quando uno dei contendenti della discussione di cui stiamo parlando, nella assemblea degli iscritti del 4 luglio da seduto disse delle parole pesantissime contro il Consiglio dell'Ordine; gli atti non vennero inviati alla disciplina. Ciò per dirti che nulla è scontato! E se stavolta siamo stati tempestivi, va riconosciuto. Nel rispetto dei colleghi iscritti non ho mai parteggiato per qualcuno, mai! Quelli che sono i compiti istituzionali, li ho sempre portati a compimento. Ti sembrerà strano ma che l'Avvocato (omissis) abbia dei contatti attualmente politici con vertici istituzionali è un dato risaputo da tutti, è stato ad esempio anche ricevuto ed ha discusso di politica con il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, l'Avvocato Mauro Vaglio, che forse a differenza tua ritiene l'Avvocato (omissis) come tanti altri, un soggetto con cui interloquire di politica! L'Avvocato (omissis) ha pure interloquito con il Presidente di Cassa Forense. Di cosa ti sorprende? Converrai con me che non sono un garantista a corrente alternata. Quando ci sono dei fatti, da penalista sono un garantista sempre e, quindi, ritengo che anche in questo caso gli atteggiamenti vanno stigmatizzati sicuramente e puniti se provati, ma questo spetta al Consiglio di Disciplina, quindi non ho timore e né imbarazzo di genere rispetto a quello che è stato riferito in quest'aula e di quello che vedo quotidianamente sui social. Ritornando al concetto di vita privata mi pongo

anche altri problemi, come mai nulla è stato obiettato quando una iscritta a questo Ordine, su una foto che ritraeva il Presidente del Consiglio dell'Ordine, su una pagina di un altro Consigliere dell'Ordine, definiva quei visi "facce di cacca"! Non lo avete notato? Questo è un fatto che non mi pare tu e gli altri abbiano affatto stigmatizzato! Come mai? La verità è che né il Consigliere Scarpa, né l'ufficio di presidenza tende ad alimentare ma semmai ad indirizzare verso l'unico giudice oggi competente che è il CCD. Caro Consigliere Sorge, non intendevo certamente tacere alcuna notizia, ma tu ritieni che laddove ci sia una situazione di disdoro sia opportuno moltiplicare e riprodurre su ogni pagina l'offesa, ovvero agire nelle opportune sedi? Di questa foto di cui parlavo dove c'era scritto "Vedo in questa foto solo facce di cacca" in una pagina di un Consigliere che siede in questo Consiglio, io, piuttosto che far rimbalzare la notizia, etc., ho chiesto l'immediata cancellazione. L'unica cosa, e questo l'ho ripetuto sempre nei precedenti Consigli, lo ripeto anche oggi, tanto si verificherà anche in seguito, laddove riportiamo conversazioni dei social, bene sarebbe riportare l'intera conversazione dei soggetti partecipanti, perché in quei post di (omissis) ci sono anche dei like di Presidenti degli Ordini di altre parti di Italia. La questione generale sulla deontologia è invece interessante se posta con le giuste modalità e toni. Ma non basterebbe un solo Consiglio e dovremmo coinvolgere anche i Consigli distrettuali di disciplina. Sarebbe l'occasione per un convegno veramente franco sull'argomento della deontologia, relatore sarà chi meriterà di essere relatore e non impaludato rispetto a concetti che vanno rivisti, alla luce dell'evoluzione che stanno avendo i mezzi di comunicazione. Laddove riteniamo che l'art. 2 vada confermato nel concetto della vita privata, allora ritengo che trasmetteremo da qui a breve al Consiglio Distrettuale di disciplina almeno 11 mila esposti nei confronti degli Avvocati.

CONSIGLIERE ROSSI: Maurizio, giusto per una precisazione, prima ricordavi che durante la mia presidenza (omissis) non era stato sottoposto a disciplina, invece, come ricordava il Consigliere Scarpa, nel 2017, relatore se non sbaglio il Consigliere Serrapede, abbiamo inviato gli atti al Consiglio di disciplina e ad ottobre un supplemento per ulteriori frasi contro Consiglieri. L'intervento di Sorge era assolutamente di tipo politico, non contro alcun Consigliere, né contro il Presidente, ma per cercare di capire se è vero che c'è un'interlocuzione politica con Salvatore (omissis). Se come diceva il Consigliere Scarpa, l'Avvocato (omissis) ha anche

interlocuzione politica con il Presidente Vaglio e con il Presidente di Cassa Forense, vogliamo capire se anche con questo ufficio di presidenza c'è un'interlocuzione politica. Era semplicemente questo senza enfatizzare il ragionamento.

PRESIDENTE: Mi fa piacere rispondere alla tua domanda, ma mi scuserai se ti rispondo con un'altra domanda, tu hai avuto interlocuzione politica fino al giorno prima dell'elezione del Presidente? Interlocuzione terminata non appena non sei stato eletto?

CONSIGLIERE ROSSI: Cosa intendi?

PRESIDENTE: Quello che intendi tu?

CONSIGLIERE ROSSI: Tu attualmente condividi una lista pari opportunità con (omissis), tu fai riunioni di area di maggioranza con (omissis). Penso che questa è un'interlocuzione diversa rispetto a quello che facevo io, quando c'era una associazione che faceva delle richieste; ma io non ho mai avuto un'interlocuzione politica come la stai avendo tu in questo momento. Non volevo arrivare a questo, ma visto che mi hai sollecitato ti ho risposto.

PRESIDENTE: Se vuoi e quando vorrai, continuiamo questa discussione nella prossima puntata, magari con gli screenshot che hai mandato e sono tanti. Può darsi che ti ritorni la memoria.

CONSIGLIERE CRICRÌ: Presidente, in qualche modo sono stato chiamato in causa per la sua meraviglia alla sottoscrizione del documento da parte di alcuni di noi. Per quanto mi riguarda credo di interpretare il pensiero di tutti nel dire che innanzitutto noi plaudiamo all'iniziativa e alla tempestività del Presidente e del suo ufficio nell'iniziativa che ha intrapreso prima attraverso il comunicato sul social, ma anche sulla stampa e credo in tutta lealtà che forse non avrei avuto modo di essere così tempestivo come lo è stato l'Ufficio di Presidenza, se fossi stato io a trovarmi in quelle condizioni. Noi tutti riteniamo che questo intervento del Presidente così incisivo e tempestivo meriti un plauso. Questo per spiegare che il contenuto del documento non era affatto una critica all'agire del Presidente, che abbiamo inteso condividere ed al quale ci associamo, non abbiamo fatto neanche in tempo ad auspicarlo che già c'era stato. Il dato ulteriore che veniva posto alla vostra attenzione

era differente, ma la risposta del Consigliere Scarpa dà atto di quanto il problema politico esista, tant'è vero che ha auspicato un incontro più ampio sul punto, perché la vicenda accaduta l'8 febbraio ha avuto un risalto mediatico che non è dipeso né da noi e né da chi compone l'Ufficio di Presidenza. Purtroppo la cosa è rimbalzata sulle testate cittadine, oltre al fatto che allo stesso avevano assistito in molti, però era stata pubblicata quasi in tempo reale questa vicenda, enfatizzandone i contenuti. È evidente che quando si parla di un accadimento del genere e questi vengano così enfatizzati e diffusi alla conoscenza dell'intera categoria e anche all'esterno della classe, quello che si definisce *strepitus fori* è divenuto un dato che ha reso necessario un chiarimento di carattere politico. Quando il Consigliere Scarpa dice: "non mi faccio dettare l'agenda politica da nessuno" è un chiarimento politico che voglio e che mi piace. Non c'è apprezzamento personale negativo su nessuno, si poneva il fatto dell'interlocuzione politica privilegiata con una rappresentanza verticistica di un'associazione, alla luce di un accadimento specifico che ha avuto un particolare risalto sulla stampa, perché gli altri sono rimasti confinati negli ambiti dei social. Questo, visto che aveva travalicato questi limiti, aveva avuto una eco particolare, a nostro avviso poneva la necessità di un chiarimento politico. Quello del Consigliere Scarpa a me è piaciuto e in qualche modo rende conto del fatto che è necessaria una riflessione di tutti sulle nostre richieste, solo questo, non credo che fosse intento nostro fare domande.

PRESIDENTE: Quali richieste?

CONSIGLIERE CRICRÌ: Quelle alle quali anche bene il Consigliere Scarpa ha già risposto.

PRESIDENTE: Cioè se c'è qualcuno che detta l'agenda all'attuale Ufficio di Presidenza? Ti rassicuro, no! Anche perché credo che tu conosca bene me, il consigliere segretario ed il consigliere tesoriere. Pensi che ad uno di noi, qualcuno possa dettare cosa fare? Non ci crederebbe nessuno. Ribalto la domanda, però. A voi c'è qualcuno che vi detta l'agenda? Perché ho l'impressione di sì!

CONSIGLIERE CRICRÌ: Personalmente a me no! Lei sa Presidente che a me nessuno detta le cose da dire, a volte preparo gli interventi e a volte li faccio a braccio.

PRESIDENTE: Conosco te e la tua autonomia, l'autonomia del Consigliere Chef, sebbene dura e apra, ma autonoma, l'autonomia di Ilaria Imperato e di Ilaria Criscuolo.

CONSIGLIERE ROSSI: Falla anche a me Maurizio! Falla a Carmine Foreste! Hai paura della risposta? Io rispondo alle domande, non sospendo le sedute quando conviene farlo e quando non voglio dare la risposta! Quando parla un Consigliere io non mi allontano, rispondo alle domande di tutti!

PRESIDENTE: Armando, già è sgradevole che si facciano le domande fatte in un certo modo ad un altro Consigliere, ma sarebbe ancora più sgradevole che si faccia una domanda a sé stessi, come stai facendo tu! La domanda non te la voglio fare, fattela da solo e datti pure una risposta!

CONSIGLIERE ROSSI: Non me la fare! Io te le faccio le domande e tu, come al solito, non rispondi!

CONSIGLIERE CRICRÌ: Io posso tranquillizzare il Presidente che ciascuno di noi, credo e reputo tutti noi è assolutamente autonomo!

PRESIDENTE: Non ho alcun dubbio!

CONSIGLIERE FORESTE: Vorrei fare outing, vorrei confessare la mia dipendenza da tutti i colleghi che in questi giorni, da quando si è verificato l'episodio di cui si discute, mi stanno tormentando per quanto accaduto. Comunque, le mie personali istanze, oltre a questa illustrata dal Consigliere Sorge, ce le ho qui!

PRESIDENTE: Quindi cose concrete? Spero non siano già state risolte, visto ciò che ha confermato il Consigliere Cricrì. Vogliamo passare alla parte seria del Consiglio? Finalmente! Sono d'accordo con il Consigliere foreste! Puoi illustrarci le tue istanze.

CONSIGLIERE ROSSI: Hai ragione, Presidente, tu dici solo cose giuste!

PRESIDENTE: Seguiamo l'indicazione del Consigliere Foreste e parliamo di cose concrete!

Vi segnalo, prima, però, la cerimonia dell'inaugurazione dell'anno giudiziario della Corte dei Conti per il 16 febbraio alle ore 09,00. Se siete d'accordo cambiamo la

denominazione Commissione Enti Locali in Avvocatura Pubblica. Il Consiglio approva la modifica all'unanimità. Passerei la parola al Consigliere Foreste.

CONSIGLIERE FORESTE: Sono una serie di osservazioni – proposte – comunicazioni, una delle quali riguarda l'istanza con Prot. n. 1795/18 presentata la scorsa settimana da me e dal Consigliere Esposito. Tale istanza affronta l'annosa questione che investe tutti i colleghi penalisti, i quali ricevono ai sensi dell'art. 123 c.p.p. la nomina quale difensori di fiducia da parte di soggetti detenuti nelle Case Circondariali mediante dichiarazione resa da questi ai Direttori delle medesime. In primo luogo si osserva che gli atti di nomina vengono trasmessi, oltre che all'Autorità Giudiziaria che procede, anche all'Ordine Forense a cui è iscritto il difensore nominato. Inoltre, si consideri che attualmente le nomine sono materialmente rese a disposizione degli avvocati da parte del COA di Napoli mediante cartelline poste all'esterno dei locali del Consiglio, con accesso indiscriminato alle stesse; da ciò deriva, oltre alla carenza di privacy ed al possibile smarrimento delle nomine, che i difensori non sono posti nelle condizioni di essere avvertiti immediatamente dell'avvenuto conferimento di incarico professionale. L'optimum sarebbe quello di avviare una comunicazione diretta da parte dell'istituto di pena con il singolo avvocato, ma questa incombenza l'istituto sembra non poterla assumere; come ho avuto modo di riscontrare, trattandosi di una iniziativa che ho avviato lo scorso anno come associazione Alpha Lawyers. Pertanto, di concerto con il Consigliere Esposito, che mi aveva sollevato anche lui questa problematica, al fine di porre necessario ed immediato rimedio a tale situazione e di consentire agli avvocati di esercitare agevolmente il proprio mandato difensivo, si chiede a questo Consiglio, in considerazione della imminente realizzazione del nuovo portale web istituzionale del COA, che venga realizzata un'area dedicata alla comunicazione delle nomine, con accesso riservato ai soli iscritti all'albo.

PRESIDENTE: Mi spiegava il Consigliere Tesoriere che questa soluzione che tu proponi comporterebbe un ulteriore lavoro per gli uffici con la necessaria scannerizzazione di tutte le comunicazioni e l'inserimento nell'area del sito dedicato che sta ultimando il Consigliere

Segretario. Voglio però rassicurarti che siamo molto più avanti perché stiamo predisponendo l'inserimento automatico nel sito, senza scansione.

CONSIGLIERE FORESTE: Questo era un input che diamo espressamente a questo Consiglio. Un'altra questione è relativa ad una comunicazione inviata a questo Consiglio, (Prot. 1272/2018: (Problematiche connesse all'entrata in vigore delle vendite telematiche), da parte dell'Avvocato Ilaria Malagrìda e Maurizio Leopoldo, che riguarda problematiche serie sulla questione del portale delle vendite pubbliche. Provando a sintetizzare, l'Avvocato Malagrìda ha portato a conoscenza di questo Consiglio alcune problematiche e la necessità di affrontarle ed eventualmente dichiara la sua disponibilità, oppure di interloquire con i Presidenti delle sezioni, perché ci sono problemi legati al funzionamento del portale delle vendite pubbliche.

CONSIGLIERE SEGRETARIO: Anche in questo caso, voglio ricordare al Consigliere Foreste che conosco la giusta sollecitazione della amica Collega Malagrìda ed abbiamo già predisposto da tempo due corsi molto articolati sull'argomento che credo siano da tempo tra gli eventi.

CONSIGLIERE FORESTE: Ah. Non ne siamo a conoscenza e comunque non risolvono dette problematiche.

PRESIDENTE: Trasmettiamo, comunque, questa istanza al Consigliere Armiero che sta curando i corsi. La parola al Consigliere Sifo.

CONSIGLIERE SIFO: Di concerto con il Consigliere Roberto Fiore, delegato al gratuito patrocinio si rileva che nella sezione famiglia spesso capita che dopo aver depositato la sentenza o il decreto, anche svariati mesi, il collegio o il Presidente, nelle cause di separazione consensuale, chieda alla parte istante, con i termini ridotti di 60 giorni, documenti, reddituali e familiari, ad integrazione dell'istanza di gratuito patrocinio, per valutare la permanenza delle condizioni di ammissibilità.

Questa prassi pregiudica il diritto al compenso dell'avvocato che, concluso il rapporto con il cliente, deve richiedergli documenti reddituali che, solo uno spiccato senso di collaborazione, potrà fornirgli.

Pertanto, si propone, sia per evitare le lungaggini per l'emissione del decreto di liquidazione che, per il mancato assolvimento del prescritto deposito per il venir meno dell'ipotetico rapporto con il cliente, che l'avvocato al momento del deposito dell'istanza di liquidazione, che regolarmente coincide con l'assegnazione delle causa a sentenza, depositi una dichiarazione del cliente ex art 47 DPR 28 dicembre 2000 n. 445 (autocertificazione), in cui affermi che sussistono le condizioni reddituali e familiari che lo hanno ammesso in via provvisoria al beneficio del gratuito patrocinio.

Il caso in cui il Collegio o il Presidente non ravvisi le condizioni di ammissibilità potrebbe rimettere la causa sul ruolo affinché l'avvocato possa valutare di rinunciare al mandato, per non vedersi pregiudicato il diritto di ottenere il compenso per l'attività svolta.

Si propone per le cause già introitate a sentenza di concedere, per l'eventuale integrazione della documentazione, un termine non inferiore a 90 giorni e considerare tale termine come ordinatorio e non perentorio in quanto volta solo ad integrare documentazione già in atti

Si chiede che tale proposta sia pubblicata sul sito del Consiglio e trasmessa alla sezione famiglia ed ai Presidenti di sezione.

PRESIDENTE: Ho già avuto un incontro con il Presidente Imperiali, che si è mostrato molto sensibile rispetto a questo.

CONSIGLIERE ROSSI: C'era già quella circolare ministeriale di qualche settimana fa, che parlava della problematica, ricordi Consigliere Segretario?

PRESIDENTE: Ho visto un provvedimento non più di cinque giorni fa del Giudice Arena.

CONSIGLIERE CHEF: Sarebbe il caso di prendere quella circolare ministeriale, forse rileggerla, unirla a questo argomento, farci una riflessione e poi, nel prossimo Consiglio approviamo. Forse può anche essere che sia ignota ai più, allegarla alla delibera di Consiglio, perché potrebbe dare maggiore fondamento.

CONSIGLIERE FIORE: Domani vado a Roma perché c'è un tavolo permanente del gratuito patrocinio e vi porterò le novità.

PRESIDENTE: Pur condividendo la relazione, si rende necessario l'esame e rinviando l'approvazione alla prossima seduta.

CONSIGLIERE FORESTE: Volevo aggiornare il Consiglio sull'esecuzione di quella delega del Presidente della settimana scorsa, mi sono permesso di interloquire con l'ingegnere Menale sia in merito alla possibilità di individuazione di locali all'interno del Tribunale per poter collocare repertori della nostra segreteria, sia di individuare locali all'esterno. Le non poche difficoltà, che fanno propendere sulla possibilità di rivedere la struttura del secondo piano di questo Consiglio. Nelle more di questi accertamenti, di questi colloqui fatti la scorsa settimana, mi sono permesso di individuare un'impresa che ha messo a disposizione a titolo gratuito un progetto da presentare a questo Consiglio. Quindi, sto continuando a curare questa delega che mi è stata affidata settimana scorsa e presenterò questo progetto al Consiglio appena pronto.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Foreste. La parola al Consigliere Segretario sull'OCC e, poi, al Consigliere Tesoriere brevemente sul bilancio.

CONSIGLIERE SEGRETARIO: Volevo solo ricordare ancora una volta che ho già fatto predisporre il progetto ed il capitolato per i lavori che però ha un costo elevato. Basta riprenderlo. L'ing. Menale ha anche partecipato al progetto con le sue osservazioni. E' tutto in segreteria ed è a disposizione.

CAPO 2 - Comunicazioni del Consigliere Segretario e del Consigliere Tesoriere;

Comunicazione del Consigliere Segretario

CONSIGLIERE SEGRETARIO: Vi volevo informare dello stato dell'organismo di sovraindebitamento. Prossimamente apriremo lo sportello e quando entreremo in funzione tutte le istanze di composizione della crisi dovranno essere necessariamente presentate presso lo sportello degli uffici del Consiglio dell'Ordine, perché una ordinanza della Cassazione di gennaio scorso ha chiarito che laddove esista un organismo della crisi all'interno dell'Ufficio giudiziario, sarà necessario presentare queste istanze solo a quell'organismo e non più alla Volontaria giurisdizione. Questa settimana partiranno le pec per tutti gli Avvocati interessati ad iscriversi all'elenco dell'organismo, per fare questo sarà

necessario seguire un corso presso un'università convenzionata, convenzione che abbiamo firmato nella scorsa consiliatura con l'allora Presidente Rossi, ad un costo di 250 euro, e prevede quaranta ore di lezione. All'interno di questo elenco potranno accedere anche i soggetti che sono già titolari dei requisiti necessari, cioè del titolo, perché dal 28 gennaio di quest'anno per essere scritti nell'elenco sarà necessario avere il titolo, ovvero conseguirlo esclusivamente attraverso un apposito corso come quello che partirà e del quale ho già fatto cenno. Vorrei anche informarvi che a fronte di un costo preventivato di un software e stimato in 1500 euro + iva, oltre ad una "manutenzione" pari ad euro 1500, 2000 euro all'anno, sono riuscito ad ottenere che sia questo software che la manutenzione abbia un costo zero e sarà fornito all'OCC di Napoli da Di Clemente gratuitamente. È un dato molto importante, perché da un lato continua la mia opera di riduzione dei costi a fronte della innovazione degli uffici, consentendo all'OCC eventualmente ulteriori investimenti, anche se in bilancio l'organismo ha un appostamento rilevante. Vi informo ancora che la settimana prossima partirà in via sperimentale il sito così che i Consiglieri potranno anche implementare con delle idee la piattaforma telematica che dovrà costituire un fiore all'occhiello per il Consiglio. L'idea è che quando questa piattaforma andrà a regime potrà sostenersi autonomamente, visto che contiamo di arrivare a circa 1500/2000 mila visite al giorno. Ma io spero di arrivare anche a 3 mila e poiché le società che intendono convenzionarsi con l'Ordine avranno una visibilità molto alta, ritengo possibile che esse versino degli importi per essere sulla piattaforma. Quindi con ulteriori possibili vantaggi economici per il Consiglio e, soprattutto per gli iscritti. Evidenzio, infine, che si può aprire un canale di guadagno per gli Avvocati che se è vero dovranno assumersi alcune responsabilità, certamente andranno a costituire una professionalità di nicchia.

CONSIGLIERE ROSSI: Per i costi del sito ci puoi precisare?

CONSIGLIERE SEGRETARIO: I costi precisi del sito al momento non sono in grado di indicarteli ma sono molto contenuti come tutte le novità che sto portando in consiglio. Ho pregato il Consigliere Tesoriere che mi sta positivamente affiancando di esaminarli e gli ho fornito i dati.

CONSIGLIERE ROSSI: È qui il Tesoriere, possiamo chiedere? Per capire i costi prima di partire.

CONSIGLIERE SORGE: Sì. Non ha senso muoverci senza avere un minimo di panorama economico. I contributi ne daremo, ma dobbiamo sapere quanto ci costa.

PRESIDENTE: Rammento che abbiamo un contratto già stipulato l'anno scorso in base al quale è previsto un pagamento mensile che comprendeva l'aggiornamento del sito.

CONSIGLIERE SORGE: Ai fini della costruzione?

CONSIGLIERE TESORIERE: Il costo completo del sito è 4500 euro, l'assistenza e manutenzione mensile è pari a 400 euro.

PRESIDENTE: Il Consigliere Segretario ha da fare un'ulteriore comunicazione.

CONSIGLIERE SEGRETARIO: Abbiamo i praticanti Avvocati iscritti fino all'entrata in vigore della nuova legge forense che possono sostenere il colloquio per l'abilitazione; ci siamo accorti che quando riceviamo la richiesta di colloquio, i praticanti non depositano il loro certificato dei carichi pendenti, né alcuna autocertificazione, per cui rischiamo di abilitare soggetti che abbiano delle pendenze non valutate come la legge prevede. La questione è abbastanza rilevante, quindi lascio la parola dopo ai Consiglieri Zanchini e Mensitieri, delegati alla pratica, se vogliono aggiungere altro. Comunque, è una cosa sulla quale dobbiamo riflettere e valutare se non è il caso di richiedere una autocertificazione al praticante che intende sostenere il colloquio per l'abilitazione. .

CONSIGLIERE SORGE: Quando c'è un carico pendente, qualsiasi carico, esso deve essere posto all'attenzione degli organi sovraordinati per le valutazioni del caso. Se non erro, il giudizio disciplinare, mi pare, per un Avvocato si apra comunque, in questi casi. Sapete ho studiato un po' in questi ultimi tempi. Bisogna adottare questo criterio.

PRESIDENTE: Ci riflettiamo e decideremo se richiedere una autocertificazione al momento della richiesta.

PRESIDENTE: Convochiamo il Dott. (omissis) per verificare la sussistenza di carichi pendenti per la prossima seduta alle ore 16,00.

Prot. 1249/2018: (Cambio dati anagrafici): si conceda.

Prot. 12339/2017: (Progetto diretto all'attivazione di Albi consulenti tecnici in modalità digitale si rinvia.

Prot. 11578/2017: (Elenco tutori volontari Trib. Min. Napoli) si rinvia.

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Tesoriere.

CAPO 5 – Bozza bilancio preventivo 2018 – rel. Il Cons. Tesoriere: ulteriori determinazioni:

CONSIGLIERE TESORIERE: Stando al regolamento di contabilità dovremmo consegnare il bilancio di previsione all'organo di revisione almeno quindici giorni prima e la relazione dell'organo dovrà essere disponibile sette giorni prima della data di convocazione dell'assemblea, quindi, tenendo presente queste date, dovremmo stabilire la data.

CONSIGLIERE ROSSI: Le questioni che riguardano l'alta formazione e l'assistenza?

CONSIGLIERE TESORIERE: Rispetto all'approvazione del preventivo non è indicativo di nulla, perché l'Ordine fonda prevalentemente le proprie entrate sulle tasse degli iscritti, che è un dato certo al centesimo, perché abbiamo una serie di costi fissi che restano quelli da contratto con i nostri fornitori. Il resto rimane una valutazione finanziaria rispetto all'impegno di spesa che si prevede effettuare, 2 milioni e passa da incassare. È evidente che più si protrae nel tempo l'approvazione del preventivo, tanto più non è possibile impegnare spese per situazioni che non siano di ordinaria amministrazione. È scorretto per me sotto il profilo contabile arrivare ad una assemblea a giugno e portare alla classe un preventivo e dire: "Abbiamo speso per sei mesi questi soldi, me lo approvate?" È la possibilità di poter effettuare un preventivo in assenza di consuntivo, tra virgolette, perché i dati maggiori a questo tesoriere, come l'ufficio addetto del Direttore che collabora con il tesoriere rispetto alla redazione del documento contabile, sono già alla nostra attenzione, non sono dati precisi al centesimo, perché o si devono agganciare alcune voci, o siamo in attesa di estratti conto da parte delle banche.

CONSIGLIERE CRICRÌ: Visto che è molto apprezzabile l'iniziativa di anticipare il preventivo nei mesi dell'anno, se si anticipassero entrambi, cioè rendiconto e preventivo, sarebbe apprezzabile anche dal punto di vista della consequenzialità logica.

CONSIGLIERE TESORIERE: Innanzitutto devi attendere i consuntivi degli altri Enti che vanno a confluire nel bilancio consolidato dell'Ordine, come la Fondazione Nicola Amore, OCC etc., devi attendere questi e, poi, devi attendere il riscontro contabile degli estratti conto della banca con il dettaglio di spesa, perché riguarda tutto l'anno, si prendono quei quattro mesi, quindi tecnicamente risulta complicato. Anche per me sarebbe il massimo arrivare al 28 febbraio, al 31 marzo ad averle entrambi. L'impegno che l'Ordine deve prendere su di sé per una gestione e forse si potrà riuscire, avendo richiesto ai collaboratori interni ed esterni di avere un report trimestrale delle spese dell'Ordine, in modo tale che si arriverà al 31 dicembre con quattro report trimestrali. L'invito, quindi, è sicuramente condiviso in questo momento di questa gestione, anche i collaboratori non erano abituati a questa celerità. Il Consigliere Rossi chiedeva della Fondazione e dell'assistenza. Innanzitutto il dato di partenza, noi partiamo da un preventivo con delle entrate inferiori dovute dal fatto che 2500 avvocati sono trasferiti a Napoli Nord. Quello che è stato impegnato al 31 dicembre in assistenza è pari a 80 mila euro su 220 preventivati, quindi si è ritenuto opportuno passare a 100. Per quanto riguarda la Fondazione, vi avevo dato già una prima bozza, il ragionamento quale è? Si è ritenuto di riportare solo il fondo a 60 mila euro; quindi, questo è il dato rispetto a queste due voci.

CONSIGLIERE ROSSI: La scorsa volta ti avevo anticipato della problematica che a partire da settembre, cioè trascorsi i 180 giorni da quando entrerà in vigore la scuola obbligatoria per gli iscritti: con questi 60 mila euro sarà complicato fare corsi.

CONSIGLIERE TESORIERE: Sì, ma ci saranno anche più iscritti. Fino ad oggi non è obbligatorio, abbiamo delle entrate facoltative, nel momento in cui diventerà obbligatoria avrai delle entrate maggiori.

CONSIGLIERE VALENTINO: La Fondazione ha un'autonomia economica?

CONSIGLIERE TESORIERE: La fondazione non ha autonomia patrimoniale perfetta.

CONSIGLIERE VALENTINO: Perché il Consiglio dell'Ordine deve finanziarla?

CONSIGLIERE TESORIERE: No, il Consiglio l'ha fondata e non ha l'obbligo di versare o finanziarla perché lo Statuto prevede che l'Ordine può riconoscere ogni anno un fondo. Dice può, quindi è possibile non versare.

CONSIGLIERE VALENTINO: Pensavo avesse un'autonomia finanziaria in virtù del fatto che gli iscritti alla sua scuola forense versino una quota. Anzi approfitto per chiedere se i tutor, i docenti della scuola siano sempre gli stessi e da quanti anni. E quanto guadagnino.

CONSIGLIERE TESORIERE: Consigliere Valentino, la Fondazione non ha autonomia patrimoniale perfetta, ma ha autonomia gestionale rispetto all'amministrazione dei propri fondi, cioè quelli che vengono elargiti dal Consiglio o percepiti attraverso le iscrizioni. Di come vengano scelti, di come svolga l'attività la Fondazione, purtroppo, formalmente non vi è la possibilità dell'Ordine di effettuare nessun controllo.

CONSIGLIERE VALENTINO: Cioè, l'Ordine paga dei tutor e dei docenti decisi dai componenti del CDA della Fondazione con i soldi degli iscritti all'albo degli Avvocati di Napoli? E noi o l'assemblea non possiamo fare nulla? Bisognerebbe cambiare questo andazzo. Vorrei sapere se negli ultimi decenni sono sempre gli stessi docenti e i tutor nominati in base a non so quale criterio dalla Fondazione.

CONSIGLIERE TESORIERE: Quando è stata fondata la Fondazione, è giusto che tutti lo sappiano, la Scuola forense che era del Consiglio dell'Ordine di Napoli e compete all'Ordine, così come prevede la legge professionale, è, invece, confluita nella Fondazione. Non ne conosco il motivo, né quale sia stato l'interesse? Oggi paradossalmente se non fai camminare la Fondazione, non opera nemmeno la Scuola forense!

CONSIGLIERE VALENTINO: Il COA dovrebbe istituire una nuova Scuola forense. Ma del Consiglio.

CONSIGLIERE TESORIERE: Per parlare dell'argomento Scuola forense, così come è strutturato lo Statuto, sembra strano ma dovete sapere che addirittura chi ha scritto questo Statuto ha previsto che anche se cessi la carica di Consigliere dell'Ordine non

cessa la carica di Consigliere della Fondazione. Hanno addirittura previsto espressamente che anche se cessi la carica di Consigliere dell'Ordine, resti Consigliere di Amministrazione della Fondazione. E' vero che non hai la possibilità come Ordine di indirizzo di amministrazione, ma sicuramente, e farò mio il tuo invito, hai il potere di controllo della gestione dei tuoi fondi. Cioè possiamo chiedere: ti ho dato 60 mila euro, mi spieghi come li hai spesi?

CONSIGLIERE VALENTINO: La mia valutazione è anche finanziaria; vorrei sapere se è vero che vengono versati a pochi soggetti uno stipendio che arriva fino a 1500 euro al mese e siamo noi a finanziarli con 60 mila euro annui per cui, il problema me lo pongo e dovremmo farlo tutti.

CONSIGLIERE SEGRETARIO: Propongo che alla Fondazione vengano dati 10 o al massimo 1000 euro fino a quando il Consiglio e soprattutto gli iscritti non sappiano che fine fanno questi soldi ed a chi vanno, come sono spesi e perché. Vorrei sapere dal Tesoriere quando e se è stato approvato il bilancio preventivo e consuntivo della Fondazione, quando è stato preso in considerazione il bilancio in sede di approvazione del bilancio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli e vorrei sapere anche se questi 60 mila euro di riserva sono quelli del fondo di riserva o servono per far funzionare la Fondazione. Da quando sono Segretario e leggo tutta la posta, dalle continue richieste di soldi che provengono sempre dagli stessi soggetti (Avvocati che ormai da anni emettono fatture per prestazioni rese in favore della Scuola forense) a titolo di tutoraggio o docenza, mi risulterebbe che in questo momento la Fondazione stia a zero, cioè abbia addirittura, forse contro ogni ipotesi statutaria, speso e asciugato anche il fondo di riserva, oltre a conferire incarichi di docenza senza avere disponibilità. Sto chiedendo fin dallo scorso Consiglio ed è tutto verbalizzato nei verbali che si facesse chiarezza. Ora è proprio il momento di mettere un punto a quello che il Consigliere Valentino ha definito "andazzo". Pertanto, in questo momento se diamo alla Fondazione i 60 mila euro, non è che li mettiamo in condizione di funzionare perché essa già non può funzionare, visto che forse ha speso ciò che aveva e ciò che non aveva, compreso il fondo di riserva. Tu amico Tesoriere, questa questione la reputi politica, io economica, di trasparenza e di opportunità, oltre che mi preme ricordare che i 60.000 euro sono degli iscritti all'Ordine e non nostri. Essi potrebbero ben decidere di chiedere al Consiglio di

valutare l'istituzione di una Scuola Forense aperta e trasparente. All'assemblea degli Avvocati di Napoli, invece, sarai costretto a confermare che così facendo stiamo finanziando un carrozzone che si autogestisce, si autogoverna con i soldi degli Avvocati e degli iscritti senza dare, da statuto, alcuna giustificazione, peraltro tenendo a paga tutor, insegnanti e referenti di questa scuola, sempre gli stessi, che guadagnano una somma annuale più o meno pari sempre allo stesso importo. Se sommassimo tutti questi importi che la Fondazione paga annualmente non mi meraviglierei se scoprissi che i 60 mila euro che gli stiamo dando, hanno la funzione di pagare le prestazioni rese sempre dagli stessi soggetti. Cioè abbiamo messo a paga mensile un gruppo di persone che sfugge ad ogni controllo di qualità, trasparenza, rotazione e scelti non si sa bene in base a quale criterio che può far ritenere l'avvocato caio migliore dell'avvocato tizio. Ed invece, la Fondazione dovrebbe essere il fiore all'occhiello del Coa di Napoli, un centro di innovazione, progettualità formativa, stage e scambi culturali e giuridici con gli altri paesi d'Europa. Avere una visione più alta della formazione culturale, giuridica e valoriale del mondo dei giuristi. E qui invece stiamo parlando di cose e danari, naturalmente non nostri ma degli iscritti che tizio o caio pretendono per aver spiegato cos'è un ricorso in appello ai ragazzi. Credo che questo sia un problema enorme del Consiglio dell'Ordine, altro che svilarlo in dubbi formali e statutari. Potrei essere anche favorevole a condividere la proposta di dare di più di 60 mila euro, ma gli Avvocati devono sapere perché lo fanno e per quale scopo. Intanto, infatti, io dispongo del mio danaro quando so cosa vuole fare la Fondazione e cosa ha fatto negli ultimi tempi. Ed in proposito, da tempo non ricordo nulla di nulla, se non la vergognosa serata del 29 luglio 2016 ove in assenza del sottoscritto e del Consigliere Fiore, alcuni che siedono ancora in questo Consiglio, Presidenza Rossi, hanno violato lo statuto nominando persone senza i requisiti necessari, fingendo poi che nulla fosse accaduto, nonostante abbia verbalizzato più volte quello che sto dicendo ora. Scarpa non c'era ancora ma se ci fosse stato, stasera sarebbe più cauto a valutare ciò che sto dicendo. Ma sono convinto che lo farà. Voi invece, se volete, andate a leggervi i verbali e le dichiarazioni mie e del consigliere Fiore. Comprenderete molte cose, alcune delle quali vi ho riferito anche la scorsa settimana.

CONSIGLIERE TESORIERE: Il preventivo dell'Ordine, caro Consigliere Segretario, non dipende dal preventivo della Fondazione, sono due bilanci completamente diversi!

CONSIGLIERE SEGRETARIO: Ho chiesto se ti risulta che in sede di approvazione del bilancio del Consiglio dell'Ordine all'interno compariva o meno un preventivo di bilancio da parte della Fondazione e se quel preventivo è stato indicato alla Classe in assemblea per poterlo valutare e quindi distribuire i danari a questa Fondazione. Guarda le date di approvazione, rimarrai sorpreso, molto sorpreso. Poi, puoi pure far finta di nulla.

CONSIGLIERE TESORIERE: Ti rispondo allo stesso modo, non lo so e non ricordo se il preventivo della Fondazione nella scorsa assemblea sia stato portato, ma per il principio che ho detto pocanzi, il mio preventivo è da Statuto. Viceversa, se ne vuoi fare un ragionamento politico o contabile, ma contabile non è, e vuoi dire agli iscritti che ogni volta che vengono dati 60 mila euro viene convocata sempre l'Avvocato Imparato ad esempio a fare da tutor, questo è un fatto politico! Il preventivo della Fondazione non deve passare per l'Assemblea. Siamo noi che portiamo il preventivo dell'Ordine in Assemblea. Non è così e penso che sono svariati anni e mi dispiace Enzo che proprio adesso continui in questa vicenda, quando stiamo discutendo insieme e stiamo cercando di risolvere questa cosa!

CONSIGLIERE SEGRETARIO: Ma io la voglio risolvere insieme. Non ti crucciare. Credo che sia molto meglio che tu ed il Consiglio si domandi e risolva in maniera positiva questa vicenda invece di chiudere gli occhi e rinviare la discussione. È giusto che il Consiglio dell'Ordine di Napoli prenda 1000 euro dagli iscritti e lo destini, senza avere l'obbligo di farlo, ad un soggetto terzo, al quale ha già ceduto la Scuola forense, senza spiegare agli stessi iscritti questi soldi perché li stiamo dando? Penso che, invece, un'Amministrazione trasparente come tu vuoi che sia, anzi come noi pretendiamo che sia, abbia il dovere di dire agli iscritti: "Abbiamo questa problematica, come la vogliamo risolvere?" Penso che nessun iscritto all'albo, eccetto quelli che fanno i tutor da anni o quelli che prendono lo stipendio da anni, verranno in assemblea a dire "siamo contenti, continuiamo così. Non rammenti che qualcuno di questi docenti ci ha addirittura ammonito di iniziare un giudizio nei nostri confronti? Non ricordi come sia stato cacciato quasi a pedate. Ho la netta sensazione

che qualcuno degli iscritti, o forse tutti, se messi al corrente della verità e di quale fine fanno i loro soldi, dirà “non sono d’accordo!” Poiché noi abbiamo anche una responsabilità anche politica delle scelte, io non mi sento di condividere questa voce, pur comprendendo le tue difficoltà. Il fatto che il verbale sia pubblico mi solleva un po’, però, visto che oggi tutti sapranno e tutti potranno valutare. Io non mi innamoro delle posizioni ma mi piace condividerle.

CONSIGLIERE TESORIERE: Continuo a non comprendere il senso del discorso! Vado in assemblea e i soci diranno: “No Tesoriere, voto contro questo bilancio, alla voce in cui dai 60 mila euro” si chiude il libro, il Tesoriere prende atto che non è approvato il bilancio. Ritengo che non si stia nascondendo nulla!

CONSIGLIERE VALENTINO: La scuola è della Fondazione giusto?

CONSIGLIERE TESORIERE: La tua domanda è ripetitiva, ti ho detto che è stata confluita nella Fondazione. Sarà la mia inesperienza e il mio inizio all’interno della tesoreria, dati da cui risulti l’erosione del fondo allo stato non ne ho; dati da cui si possa evincere chi sono e a chi siano dati i soldi questo tesoriere non ce li ha. La Fondazione quando è stata istituita ha avuto un fondo di dotazione di 67 mila euro, perché previsti da Statuto e che sono non spendibili. Poi, sono stati dati i contributi annuali.

CONSIGLIERE SORGE: Quando ha avuto questi 67 mila euro, che erano intangibili, nei primi tempi non ha avuto niente?

CONSIGLIERE TESORIERE: No 67 di fondo e 60 di contributo annuale, che non è previsto da Statuto. Che questa erosione ci sia o non ci sia, come sia avvenuta e perché, allo stato attuale questo Tesoriere non è in grado di rispondere. Se si dice che vengono chiamati sempre gli stessi relatori, non conosco i nomi, gli importi precisi, ho detto che mi faccio parte dirigente, cosa che non è stata fatta fino ad oggi, di richiedere, in qualità di fondatore, di sapere precisamente come sono stati spesi.

CONSIGLIERE SEGRETARIO: Questo dobbiamo fare da tempo e non l’avevo ancora sentito. Come non ha trovato sfogo quello che proprio tu Scarpa avevi verbalizzato. Te lo rammento: prima del preventivo si deve convocare il Presidente della Fondazione davanti al Consiglio o mi sbaglio? No perché posso rileggere il

verbale. Quanto alle somme spese dalla Fondazione per i docenti, tutor e quant'altro, è sufficiente recuperare tutte le fatture non pagate giustamente dall'ex tesoriere Litterio che ben conosceva le storture che ho prima elencato.

PRESIDENTE: All'esito di questa ampia discussione, premesso che la Fondazione è considerata anche un fiore all'occhiello del Consiglio e non credo che debba essere liquidata e messa in cantina, ma implementata con nuove idee e nuove risorse, fermo restando che, essendo pervenute le dimissioni a questo Consiglio del Consigliere di Amministrazione Mallardo, non avendo avuto riscontro da parte della Fondazione dell'esigenza di un'integrazione del Consiglio di Amministrazione, premesso anche che la condivisione della bozza di preventivo è una condivisione orientativa, che si rimette alla decisione dell'assemblea, possiamo dire che oggi all'unanimità condividiamo la bozza di preventivo, salvo il controllo dei Revisori, la loro relazione e, poi, gli esiti dell'assemblea? Vogliamo apportare delle modifiche?

Il Consigliere Segretario alle ore 20,24 esce dall'Aula.

CONSIGLIERE TESORIERE: Chi vuole condividere dice al microfono di condividere, chi vuole prendere solo atto dichiara di prendere solo atto!

PRESIDENTE: C'è qualcuno che ha dei rilievi da fare a questa bozza di preventivo?

CONSIGLIERE FORESTE: È una presa d'atto di una riduzione di diverse voci di spesa, mi chiedevo, siccome ho avuto modo di parlarne con lo stesso Consigliere Segretario, se c'era la possibilità di destinare una piccola voce di spesa su un eventuale fondo per un bando di concorso per praticanti, per indire un concorso che possa riguardare l'elaborazione di pareri, etc.

PRESIDENTE: Abbiamo il premio Nicola Amore, che però è dedicato agli Avvocati.

CONSIGLIERE FORESTE: Mi riferivo ai praticanti, come incentivo per creare un momento di condivisione intorno al Consiglio da parte dei praticanti che possono identificarsi in questo momento di riconoscimento da parte del Consiglio.

CONSIGLIERE TESORIERE: Se è un atto del tesoriere non dovrei condividere niente più, altrimenti anche questa osservazione la sento e la vieni a fare in Assemblea! Adesso inizio a capire perché arriva il tesoriere di gruppo, perché se è

un atto mio sono stato scorretto a condividere con voi e a dialogare sul punto! Se tu metti a verbale e condivido il progetto che succede?

CONSIGLIERE FIORE: Non è un atto tuo, ma è un atto dell'ufficio di tesoreria, di cui fanno parte anche i Revisori dei Conti che devono controllare. Noi non dobbiamo condividere o approvare nulla.

CONSIGLIERE TESORIERE: Allora, Consigliere Foreste questa osservazione la devi portare in Assemblea, perché mi devi dire anche da dove li devo togliere!

CONSIGLIERE TESORIERE: Quando si vuole istituire un premio hai la voce "spese di istituto", laddove organizzi un convegno e vuoi organizzare un premio, per esempio, della migliore tesi di laurea la fai entrare in quella voce di bilancio.

PRESIDENTE: Per la data dell'Assemblea, tenendo conto dei quindici giorni, e dei sette giorni prima per i Revisori di depositare la relazione, si potrebbe pensare ad un martedì o 20 marzo o 27 marzo? Siamo d'accordo sul 20 marzo ore 09,00 in prima convocazione e ore 10,00 in seconda convocazione.

CAPO 1 -Comunicazioni Presidente-

PRESIDENTE: Stiamo organizzando un convegno il 16 marzo, è un convegno che cerca di raccogliere tutti i Presidenti degli Ordini europei e non, con il Presidente dell'Ordine di Londra, il Presidente Abdel Aziz, il premio nobel della Tunisia, il Presidente dell'Ordine del Libano, di Barcellona, di Madrid, il Segretario generale della Lega Araba, il Presidente di Bruxelles, di Vienna, di Francoforte, di Berlino, del CNF Spagnolo al momento, coinvolgendo anche, per gli Avvocati napoletani, il Presidente Mascherin, l'Avvocato Litterio, l'Avvocato Andrea Pisani Massamormile, il prof. Vincenzo Maiello, il prof. Giovanni Verde sul tema ed il ruolo dell'avvocatura, ruolo dell'informatica, Statuto europeo dell'Avvocatura, e firma del Nuovo Manifesto dell'Avvocatura di Napoli. Questo riprende un'iniziativa precedente, durante la quale si firmò il Manifesto di Napoli dell'Avvocatura, che fu una bella iniziativa per riportare Napoli al centro della cultura forense europea. Di questa iniziativa si sta occupando, per i rapporti personali che ha, l'Avvocato Alessandro Senatore, (vedi prot. 232/2018: proposta per un convegno Internazionale dell'Avvocatura di Napoli), i partecipanti verranno a Napoli e sarà loro cura e spese l'aspetto logistico per la notte e il vitto; noi

dovremmo provvedere alla prenotazione della sala che dovrebbe essere il Maschio Angioino, ai traduttori, perché servono per due sessioni tre traduttori, uno francese, uno inglese e uno spagnolo, e un brunch ad ora di pranzo.

CONSIGLIERE ROSSI: Vorrei sapere innanzitutto il costo, anche perché in passato queste iniziative le abbiamo fatte sempre con gli sponsor, sono contrario a spese del Consiglio senza copertura degli sponsor.

Alle ore 20,30 rientra in Aula Il Consigliere Segretario.

PRESIDENTE: Ritengo che questa sia un'iniziativa di particolare pregio, che dà anche pregio ad ogni Avvocato napoletano. Per i costi, allo stato abbiamo un preventivo di 4.900 euro, comprensivo anche dell'impianto microfonico collegato alle traduzioni perché è collegato alle cuffie da dare a coloro che partecipano. Questo costo dovrebbe essere coperto in parte da alcune sponsorizzazioni, che abbiamo in corso.

CONSIGLIERE ROSSI: Mi riservo, perché sinceramente voglio capire i costi e gli sponsor. Sotto la mia Presidenza abbiamo sempre coperto con sponsor, ci tengo, voglio conoscere prima i costi, anche perché dico al Consigliere Tesoriere che qualche settimana fa abbiamo deciso di non votare con il voto elettronico proprio per la spesa.

PRESIDENTE: Prendiamo atto della disponibilità del Presidente della Biblioteca, il Consigliere Roberto Fiore, che contribuirà per l'organizzazione.

CONSIGLIERE CHEF: Vorrei partecipare anch'io al Comitato organizzativo.

PRESIDENTE: Se ne è già occupato l'Avvocato Alessandro Senatore, salvo questo aspetto di un brunch ad ora di pranzo ed eventualmente un aperitivo la sera, il resto sarà a spesa di ciascun relatore. Se siete d'accordo, direi di appostare, fermo restando il parere positivo del Consigliere Tesoriere, 5 mila euro, salvo sponsorizzazioni che ci saranno.

CONSIGLIERE FIORE: Mi riservo, come Presidente della Biblioteca, di riunire il Consiglio di Amministrazione, perché quando si parla di cultura la Biblioteca è sempre vicina a queste manifestazioni.

CONSIGLIERE CHEF: In questi 5 mila euro è compreso anche il brunch?

PRESIDENTE: Per il momento abbiamo un preventivo, che però contiamo di far scendere nella quantificazione, per l'impianto, per i traduttori e per la sala di 4800 euro compreso iva.

CONSIGLIERE CHEF: Quindi, escluso il brunch.

PRESIDENTE: Sì, però contiamo di ridurre l'importo e, quindi, ricomprendere anche questo brunch.

PRESIDENTE: Passerei la parola al Consigliere Tesoriere per il parere.

CONSIGLIERE TESORIERE: Il parere è favorevole, anche perché il Consiglio tiene tra le voci appostate "organizzazione eventi, congressi, convegni", e, quindi, l'importo, rispetto all'importanza dell'evento così come prospettato, merita, quindi si può procedere.

CONSIGLIERE CHEF: La somma totale a preventivo? Per regolarci per eventi futuri.

CONSIGLIERE TESORIERE: 30 o 40 mila euro. È chiaro che rispetto a questi eventi è impegno mio personale di rendicontare precisamente alla conclusione dell'evento.

Alle ore 20,36 si allontana dall'Aula il Consigliere Esposito.

CONSIGLIERE ROSSI: Il mio voto è contrario perché la spesa non è stata ancora rendicontata; ci sono molti problemi che hanno gli iscritti e durante la mia Presidenza ho fatto iniziative della stessa importanza con gli sponsor, senza alcuna spesa a carico degli iscritti. Quindi, il mio voto è contrario senza copertura degli sponsor.

PRESIDENTE: Ci sono altri rilievi? Nessun altro rilievo. Gli altri sono d'accordo, pertanto, procediamo. La parola al Consigliere Chef.

CONSIGLIERE CHEF: Volevo chiedere, confrontandoci nella massima serenità, al Consigliere Fiore, alcuni iscritti hanno ricevuto questa pec a firma del Consigliere Fiore per l'evento del 1 marzo di introduzione al corso di diritto minorile, vorrei dare anch'io delle risposte esatte, sulla partecipazione all'intero corso darà diritto a crediti formativi e alla permanenza nell'albo dei difensori d'ufficio nei procedimenti civili minorili. Chiaramente qualcuno mi chiedeva: se non siamo presenti a questo evento?

CONSIGLIERE FIORE: L'avrete tutti, ne siete 360, capirai.

CONSIGLIERE CHEF: No, Consigliere Fiore, intervengo non sul discorso della recezione, perché io l'ho avuta, magari qualcun altro no, ma non è questo il discorso, volevo essere resa edotta, perché qualcuno sa che io seggo degnamente in questo Consiglio. Oltre tutto, anche la permanenza nell'albo è regolamentata in sede interdistrettuale dal 2009.

CONSIGLIERE FIORE: Siamo noi di Napoli gli unici ad averlo fatto in Italia.

CONSIGLIERE CHEF: Sì, però, poiché l'Ordine istituzionalmente ha la tenuta degli Albi, credo che anche per questa short list i criteri vanno condivisi in Consiglio.

CONSIGLIERE FIORE: Forse è una delibera passata in cui non eri ancora Consigliere, te la faccio avere.

CONSIGLIERE CHEF: Siccome, per errore, oggi è stata allegata alla cartellina una serie di difensori che non potrebbero più stare in quell'Albo, per questo è importante confrontarsi.

CONSIGLIERE FIORE: Difensori d'ufficio penali, però, ed il delegato è Arturo Frojo, quindi non ne parliamo quando non è presente. Comunque io mi rivolgo agli iscritti dell'Ordine di Napoli.

CONSIGLIERE CHEF: Bisogna dare, però, una soluzione alternativa, se voglio seguire un corso fatto a Roma?

CONSIGLIERE FIORE: Lo puoi fare!

CONSIGLIERE CHEF: Chiedo che la permanenza o meno in questo elenco sia materia di competenza di tutto il Consiglio. Per quanto riguarda l'altra lista si è capito che riguarda il minorile penale, allegata oggi per errore, perché sarebbe disdicevole per noi cancellare da questo elenco autorevoli Avvocati, ci sono nomi illustri! La 149/2001 istituisce questa figura "nuova" del Difensore d'Ufficio nel procedimento civile per i procedimenti di adottabilità e di declaratoria della responsabilità genitoriali, quindi mi rendo conto benissimo che parliamo di due cose diverse assolutamente.

CONSIGLIERE FIORE: All'inizio non sembrava.

CONSIGLIERE CHEF: Mi meravigliavo dei nomi che speravo fossero cancellati per errore.

PRESIDENTE: Condivido quello che diceva il Consigliere Chef, direi di approvare l'ordinaria, fatto salvo quell'elenco, chiedendo chiarimenti al Consigliere Frojo, che si occupa specificamente del penale.

CONSIGLIERE FIORE: Neanche il Segretario sapeva nulla di questo elenco..

CONSIGLIERE ROSSI: Giusto per chiarezza, ho ricevuto numerose telefonate dagli iscritti che si preoccupavano di aver ricevuto questa comunicazione, perché dal tenore di quella lettera a tua firma, Roberto, sembrerebbe che chi non segue quel corso organizzato dall'Ordine sarà cancellato da quell'elenco. Ti prego, a nome del Consiglio, di precisare che i colleghi non sono tenuti obbligatoriamente a seguire il corso dell'Ordine per la permanenza nell'elenco. Pregherei il Presidente di farlo precisare, perché bisogna dare un'informazione corretta.

CONSIGLIERE FIORE: Invece di essere contento che diciamo ai nostri iscritti: venite a fare formazione!

CONSIGLIERE ROSSI: Sul punto chiedo una precisazione del Consiglio.

PRESIDENTE: Prendo atto.

CONSIGLIERE ROSSI: Che significa? C'è una comunicazione che dice: o segui il corso organizzato dall'Ordine o sei cancellato!

PRESIDENTE: Non è così!

CONSIGLIERE ROSSI: Chiedo una tua posizione in merito alla delega che hai dato al Consigliere Fiore! Ritieni che questa lettera inviata dal Consigliere Fiore è consona per importanza del nostro Consiglio dell'Ordine?

PRESIDENTE: Premesso che non ho avuto modo di leggere la comunicazione, non credo sia a mio nome, il Consigliere Fiore ci ha spiegato che non c'è scritto quello che hai detto ed è un invito a partecipare a questo corso.

CONSIGLIERE MENSITIERI: Volevo comunicare a tutti che il 21 ci sono i colloqui in sostituzione alle ore 11,00.

CONSIGLIERE ROSSI: Il Consigliere Chef ha la lettera del Consigliere Fiore, vogliamo leggerla?

PRESIDENTE: No, adesso no!

CONSIGLIERE ROSSI: Quindi, non prendi posizione!

Prot. 1941/18: (streaming Conferenza scuole forensi): si rinvia;

Prot. 1877/18:(www.soluzionilavoro.it osservatorio permanente in materia di lavoro): si rinvia;

Prot. 1876/18: (protocollo di intesa fra magistrati e avvocati sulle spese per i figli in materia di separazione, divorzio e procedimenti ex artt. 316 c.c.): si rinvia;

Prot. 1821/18: (Invito al COA Napoli di supporto al Corteo del 24/02/2018): si rinvia;

Prot. 1755/18: Richiesta Intervento Del presidente Del Tribunale Di Napoli, Del Presidente Del Tribunale Di Sorveglianza Di Napoli ,Del Consiglio Ordine Avvocati Di Napoli E Della Camera Penale Di Napoli Affinché possano Concertare Una Migliore Gestione Delle Modalita' Di Svolgimento Delle Udienze, Dinanzi Il Tribunale Di Sorveglianza

Prot. 1365/2018: (Nomina referenti commissione Lab@avvocaturaGiovane e progetti per gli Avvocati): si rinvia;

Prot. 1355/2018: (Credenziali di firma digitale agganciate alla CNS di altro professionista): si rinvia;

Prot. 1339/2018: (prot. 540/2018-Comunicazione Programma di Gestione ex art. 37 civile e penale anno 2018): si rinvia;

Prot. 1263/2018 e Prot. 947/2018: (Cerimonia di apertura dell'anno Giudiziario 2018 del Consiglio Nazionale Forense – invito): agli atti;

Prot. 1245: (Nomina componente CTS Borsa Immobiliare di Napoli Società Unipersonale della CCIAA di Napoli): si rinvia;

Prot. 1039/2018: (XXXIV Congresso Nazionale Forense di Catania – Convocazione Comitato Organizzatore e contestualmente Commissione di lavoro per l'8 febbraio 2018, ore 16.00 c/o CNF): agli atti;

Prot. 1165/2018: (Proc. Guarnaccia Francesco n. 31087/15 r.g.n.r. 23/01/18): si rinvia;

Prot. 1157/2018: (Università degli studi di Napoli Federico II – proposta componenti istituenda Commissione Beni Pubblici, Ambiente e Territorio): si rinvia;

Prot. 996/2018: (Conferma dei Vice Procuratori Onorari assegnati alla Procura della Repubblica di Napoli – procedura ex art. 2 comma 4 decreto legislativo 31/05/2016 n. 92): si rinvia;

Prot. 769/2018: (Relazione art. 37 DL 98.11 Corte di Appello anno 2018): si rinvia;

Prot. 765/2018: (Valutazione Dirigenti DOG DGSIA – Tribunale di Sorveglianza): si rinvia;

Prot. 728/2018: (Ferretation des barreaux d'Europe – Commissione Arbitrato – Riunione della Presidenza a Napoli per il 16 e 17 marzo): si rinvia;

Prot. 715/2018: (Decreto sospensione udienze civili dal 5 a 9 marzo): agli atti;

Prot. 691/2018: (Avv. Biamonte - Trasmissione sentenza COA Equitalia): si rinvia;

Prot. 676/2018: (Carenze personale giudiziario – Invito a sostenere l'assunzione di nuovi assistenti giudiziari risultati idonei all'esito del Concorso 800 posti assistenti giudiziari 2016): si rinvia;

Prot. 465/2018: (Protocollo d'intesa sulle procedure telematiche): si rinvia;

Prot. 14895/2017: (Istanza per la nomina a referente del COA di Napoli c/o la Commissione per la giovane avvocatura istituita dal CNF): si rinvia;

Prot. 14724/2017: (Esposto sulle condizioni di svolgimento delle udienze presso il Giudice di Pace di Napoli): si rinvia;

Prot. 14639/2017: (Richiesta nomina Rappresentante del COA di Napoli all'interno del Comitato di indirizzo della Facoltà di giurisprudenza dell'Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa): si rinvia;

Prot. 14109/2017: (Comitato Uniti nel Cuore "Raccolta fondi 20 dicembre"): agli atti;

Prot. 12502/2017: (Istituzione Premio Nazionale impegno Civile e Sociale “Bruno Andreozzi” Roma 20 dicembre; agli atti;

CAPO 3 – Approvazione del verbale della seduta del 06/02/2018

Si rinvia.

CAPO 4 - Ordinaria amministrazione: iscrizioni, cancellazioni, pareri, certificazioni, assistenza, autorizzazioni notifiche, parere G. O., reiscrizioni in Albo, iscrizioni in elenco gratuito patrocinio a spese dello Stato, ammessi al patrocinio a spese dello Stato, richiesta di accreditamenti, esoneri, abilitazione dopo il primo anno di pratica e scadenza abilitazione, protocolli d'intesa;

L'Ordinaria Amministrazione è approvata all'unanimità.

EVENTI FORMATIVI

Previa verifica della disponibilità delle sale e la non concomitanza con eventi nel medesimo ufficio giudiziario organizzato dal Coa:

Prot. 2164/2018: Sindacato Forense Napoli - I Social Network E Il Diritto:Come Cambia La Professione” - 19 Febbraio 2018: n. 2 crediti;

Prot. 2162/2018: COA Napoli – “Evoluzione giurisprudenziale in materia responsabilità medica, a seguito della Legge 24/2017 (cd Legge Gelli/Bianco) – 29 marzo 2018: 2 crediti

Prot. 2138/2018: Rettifica date al Prot. 1942/18: Commissione Diritto Minorile – “ Corso Di Diritto Minorile” – 1 marzo 2018, 07/14/21 marzo, 11/18 aprile, 02/09/23/30 maggio, 06/13/20/27 giugno 2018: Va in POF – n. 2 crediti ad evento

Prot. 2114/2018 (anche Prot. 2029/18: Rettifica date corso già “Prot. 724/2018: ITA – Corso di aggiornamento di diritto civile, penale e amministrativo” sospeso nella seduta 23 gennaio” – dal 7 al 28 febbraio 2018 (8 giornate); ITA – “Corso di aggiornamento in materia di diritto civile, penale e amministrativo” – 28 febbraio, 6/12/20/21 marzo 2018; a pagamento - n. 2 crediti;

Prot. 2113/2018: Ass. ADGI – POF 2018 semestre febbraio-luglio 2018: Va in POF - n. 2 crediti ad evento.

Prot. 2112/2018: Associazione Forense Isola d'Ischia – POF 2018 / elenco eventi da marzo a luglio: Va in POF - n. 2 crediti ad evento;

Prot. 2095/2018: Risarcimento forense – POF anno 2018 – 1 marzo, 18 aprile, 27 aprile, 22 maggio, 25 maggio 2018: Va in POF - n. 2 crediti ad evento;

Prot. 2050/18: Consiglio Dell'ordine Degli Avvocati Di Napoli – Corso “Il Custode Giudiziario E Il Professionista Delegato Alla Vendita di compendi immobiliari sottoposti a pignoramento” – 27 Febbraio, 15 e 22 marzo, 12 e 19 aprile, 3 maggio 2018: Va in POF - n. 3 crediti ad evento;

Prot. 2036/18: Officina Forense - Pof 2018: Va in POF - n. 2 crediti ad evento;

Prot. 1997/18: Associazione Giornalisti Flegrei – “ Il Fenomeno Del Bullismo E Della Microcriminalita' – 14 Marzo 2018: 2 crediti;

Prot. 1946/18: Rinascimento Forense – “Biotestamento Tra Etica E Diritto – 1 Marzo 2018: n. 2 crediti;

Prot. 1935/18: Unione Nazionale Amministratori D'immobili: Ecobonus Ed Equo Compenso: Novita' E Prospettive Per Gli Amministratori” – 16 Febbraio 2018: n. 2 crediti;

Prot. 1933/18: Alpha Lawyers e MAAT– Pof 2018 Presso Giudice Di Pace Di Napoli: Va in POF - n. 2 crediti ad evento

Prot. 1929/18: Sindacato Forense Puteolano “La Difesa Dell'avvocato Nel Procedimento Disciplinare” 17 Febbraio 2018: n. 2 crediti;

Prot. 1885/18: Consiglio Dell'ordine Degli Avvocati Di Napoli – Pof 2018 “Ciclo Formativo Di Convegni Diritto Dell'unione Europea” Sala Metafora: Va in POF - n. 2 crediti ad evento

Prot. 1846/18: Inail – “La Responsabilita' Professionale Del Medico Competente – 5 E 6 Aprile 2018: vi è solo richiesta patrocinio COA e saluti del Presidente;

Prot. 1762/18: Academy School Integrazione Richiesta Accredimento Corso “Il Curatore Fallimentare” 9 – 16 – 23 – 30 Gennaio E 6 Febbraio 2018: agli atti;

Prot. 1761/18: Universita' Suor Orsola Benincasa “Biotestamento” 8 Febbraio 2018: agli atti;

Prot. 1483/2018: COA e Sindacato Forense di Napoli – Piano Offerta Formativa 2018: 2 crediti ad evento

Prot. 1373/2018: ALA Associazione Libera Avvocatura – “POF anno 2018”: Va in POF - n. 2 crediti ad evento

Prot. 1358/2018: Camera Minorile e delle relazioni familiari di Napoli – “Dalle persone al processo: la consulenza tecnica nel conflitto familiare” – 21 febbraio 2018: n. 2 crediti;
Prot. 1194/2018: Osservatorio Nazionale sul Diritto di Famiglia – “Formazione continua obbligatoria P.O.F. anno 2018”: 2 crediti ad evento.

Prot. 1069/2018: Circolo Giuridico Italiano – “Integrazione proposta di un ciclo di eventi formativi 2018/2019: 2 crediti ad evento.

Prot. 1056/2018: Ass. Avvocati Enrico De Nicola – “Previdenza” – 02/02/2018: n. 2 crediti;

ISCRIZIONE ALBO AVVOCATI

1. Amato Maria
2. Brandi Patricia
3. D'ambra Daniela
4. Del Vecchio Valentina
5. Della Pietà Davide
6. Genovese Annalisa
7. Illiano Luca
8. Lambiase Mariano
9. Laricchio Giovanni
10. Luongo Adriano
11. Luongo Rosaria
12. Marino Fabrizio
13. Mignano Maria
14. Monaco Adriano
15. Muccio Erika (Per Trasferimento Da Nola)
16. Romano Valentina
17. Siciliano Gennaro

- In riferimento all'istanza dell'Avvocato Stabilito Antonietta Petito di passaggio all'albo ordinario, il Consiglio convoca l'Avvocato Stabilito Petito per il giorno 27 febbraio 2018 alle ore 15.30.

ISCRIZIONE – Passaggio da altro Albo

- 1 Casolaro Francesco, 23/11/1987, Napoli (Na) (Passaggio da altro albo)
- 2 Manni Alessandro, 28/06/1976, Napoli (Na) (Passaggio da altro albo)

CANCELLAZIONI ALBO AVVOCATI

- 1 Comite Pasquale, 27/07/1981, Pagani (Sa) (A Domanda)
- 2 Varalla Valeria, 12/08/1976, Vico Equense (Na) (A Domanda)
- 3 Tozzi Valerio, 20/05/1945, Napoli (Na) (A Domanda)
- 4 Ascione Andrea, 20/02/1981, Napoli (Na) Trasferito A Treviso
- 5 De Pasquale Francesco, 10/09/1972, Napoli (Na)Trasferito A Napoli Nord
- 6 Romano Mariacarmela, 03/09/1977, Napoli (Na) Trasferito A Nola

ISCRIZIONE REGISTRO PRATICANTI

- 1. Accardo Elisabetta
- 2. Bizzarro D'aniello Onofrio
- 3. Ciccone Giovanni
- 4. Ciniglio Ciro
- 5. Circolo Andrea
- 6. Costanzo Filomena Andrea
- 7. Creta Dora
- 8. Del Plato Alfredo
- 9. D'iorio Federica
- 10. Di Migno Claudia
- 11. Fago Dalila
- 12. Filipponi Francesca
- 13. Guarino Michele
- 14. Labriola Maria Vittoria
- 15. Maddaluna Renata
- 16. Marziano Flavia
- 17. Visaggio Viviana (Per Trasferimento Da Modena)
- 18. Zarulli Alessandra

CANCELLAZIONI REGISTRO PRATICANTI

- 1 Cavaliere Antonio, 08/06/1983, Formia (Lt) (a domanda)
- 2 Del Prete Federica, 03/02/1976, Napoli (Na) (a domanda)
- 3 Duello Nausica, 15/01/1990, Napoli (Na) (a domanda)
- 4 Improta Sofia, 18/03/1985, Napoli (Na) (a domanda)
- 5 Lombardo Egidio, 09/08/1986, Caserta (Ce) (a domanda)
- 6 Minichiello Carmine, 18/02/1975, Brugg (E) (a domanda)
- 7 Sforza Dario, 25/01/1960, Napoli (Na) (a domanda)
- 8 Sicoli Sveva, 29/09/1988, Napoli (Na) (a domanda)
- 9 Zimbardi Assunta, 20/03/1975, Santa Maria A Vico (Ce) (a domanda)
- 10 Boccia Barbara, 16/06/1988, Napoli (Na) (a domanda)

ISCRIZIONE REGISTRO DEI PRATICANTI AVVOCATI ABILITATI

1. Dott. Abbate Diego
2. Dott. Alonzo Fabrizio
3. Dott. Amato Giovanni
4. Dott. Andreozzi Alessandro
5. Dott. Auletta Giulia
6. Dott. Capoluongo Renato
7. Dott. Carbonara Stefano
8. Dott. Cerullo Angela
9. Dott. Colmayer Martina
10. Dott. De Bernardo Roberta
11. Dott. De Caro Consuelo
12. Dott. De Nicola Iacopo
13. Dott. Di Celmo Alessandro
14. Dott. Donadio Laura
15. Dott. Falco Giada
16. Dott. Maiorana Simona
17. Dott. Marzano Sonia
18. Dott. Mattiacci Flora
19. Dott. Migliaccio Romeo
20. Dott. Paporozzi Roberta
21. Dott. Pariota Fabio
22. Dott. Passaro Gianluca
23. Dott. Pellegrino Tommaso
24. Dott. Pollio Valeria
25. Dott. Quintaluce Fabio
26. Dott. Russo Carmine
27. Dott. Salvadori Francesco
28. Dott. Serrato Emanuela

AUTORIZZAZIONE ALLE NOTIFICHE IN PROPRIO

- 1 Del Luongo Elio, 21/05/1950, Napoli (Na)

2 Mango Anna, 03/07/1983, Napoli (Na)

3 Miglietta Giuliana, 14/11/1978, Napoli (Na)

4 Rendina Giuseppina, 27/12/1986, Santa Maria Capua Vetere (Ce)

COMPIUTA PRATICA

1 Varriale Antonella, 11/12/1989, Napoli (Na)

NULLA OSTA PRATICANTI

STP – SOCIETA' DI CAPITALI (Legge Sulla Concorrenza (124/2017))- Art.4 Bis L.247/2012:

Prot.1810/17: Esc Law Firm Societa' Tra Avvocati Srl – il Consiglio prende atto.

Elenco Degli Avvocati Disponibili Alle Vendite Immobiliari

Elenco	Cognome	Nome	Data Nascita	Descr. Spec.	Note
Avvocato	Cerchia	Marco	27/09/1979	Napoli	Prot.1972/18
Avvocato	Cerchia	Marco	27/09/1979	Napoli Nord	Prot.1972/18
Avvocato	Cerchia	Marco	27/09/1979	Nola	Prot.1972/18
Avvocato	Cerchia	Marco	27/09/1979	Santa Maria Capua Vetere	Prot.1972/18
Avvocato	Cerchia	Marco	27/09/1979	Torre Annunziata	Prot.1972/18

Elenco Degli Avvocati Disponibili A Patrocinio A Spese Dello Stato

Elenco	Cognome	Nome	Data Nascita	Citta'nascita	Descrizione Turno
--------	---------	------	-----------------	---------------	-------------------

Avvocato	Basso	Alessandra	02/09/1985	Atina	Penale
Avvocato	Basso	Alessandra	02/09/1985	Atina	Civile
Avvocato	Cicchetti	Ilaria	03/08/1973	Napoli	Civile
Avvocato	Cicchetti	Ilaria	03/08/1973	Napoli	Volontaria Giurisdizione
Avvocato	Cicchetti	Ilaria	03/08/1973	Napoli	Tributario
Avvocato	Cozzolino	Aniello	25/06/1984	Castellammare Di Stabia	Penale
Avvocato	Cozzolino	Aniello	25/06/1984	Castellammare Di Stabia	Amministrativo
Avvocato	Cozzolino	Aniello	25/06/1984	Castellammare Di Stabia	Civile
Avvocato	Cozzolino	Aniello	25/06/1984	Castellammare Di Stabia	Volontaria Giurisdizione
Avvocato	Cozzolino	Aniello	25/06/1984	Castellammare Di Stabia	Tributario
Avvocato	De Flaviis	Ugo	26/12/1969	Napoli	Penale
Avvocato	De Flaviis	Ugo	26/12/1969	Napoli	Civile
Avvocato	Fabricatore	Stefania	25/08/1984	Napoli	Civile
Avvocato	Fabricatore	Stefania	25/08/1984	Napoli	Volontaria Giurisdizione
Avvocato	Guarracino	Fiorella	23/08/1982	Napoli	Civile
Avvocato	Guarracino	Fiorella	23/08/1982	Napoli	Volontaria Giurisdizione
Avvocato	Guarracino	Fiorella	23/08/1982	Napoli	Tributario
Avvocato	Palma	Vincenzo	03/03/1959	Napoli	Tributario
Avvocato	Papadia	Ilenia	29/12/1984	Napoli	Penale
Avvocato	Ragone	Andrea	13/01/1987	Napoli	Amministrativo
Avvocato	Ragone	Andrea	13/01/1987	Napoli	Civile
Avvocato	Ragone	Andrea	13/01/1987	Napoli	Tributario
Avvocato	Tagliatela	Geraldine	18/02/1981	Villaricca	Penale
Avvocato	Tagliatela	Geraldine	18/02/1981	Villaricca	Amministrativo

Avvocato	Taglialatela	Geraldine	18/02/1981	Villaricca	Civile
					Volontaria
Avvocato	Taglialatela	Geraldine	18/02/1981	Villaricca	Giurisdizione
Avvocato	Taglialatela	Geraldine	18/02/1981	Villaricca	Tributario

“SEGRETARI DI STUDIO”

Iscrizione

1. **Adriana Sgro** c/o Avv. Bruno Sgro

-PARERI-

N.157/17 Omissis

N. 174/17 Omissis

VARIAZIONI TABELLARI

Prot. 2016/18: Il Consiglio all'unanimità esprime parere favorevole

Prot. 1928/18: Il Consiglio all'unanimità esprime parere favorevole

Prot. 1754/18: Il Consiglio all'unanimità esprime parere favorevole

CAPO 6 Nomina coordinatori e Vicecoordinatori Commissioni di studio e di progetto: determinazioni;

CAPO 7 Modalità di video/audio registrazione e diffusione delle sedute consiliari (streaming): valutazioni e determinazioni;

CAPO 8 Varie ed eventuali

Prot. 284/2018: (Recupero crediti minimi anno formativo inizio triennio 2015 – Avv. Davide Sassone):

Prot. 283/2018: (Recupero crediti minimi anno formativo inizio triennio 2014 – Avv. Gianluca Flammia):

Prot. 95/2018: (Serpone - Offerta fornitura):

Alle ore 20,50 il Presidente dichiara chiusa la seduta

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

Avv. Vincenzo Pecorella

IL PRESIDENTE

Avv. Maurizio Bianco